



02 - Chunk di codice

Ottavia M. Epifania

Cosa sono

Sono quello che rende `RMarkdown` così “speciale”.

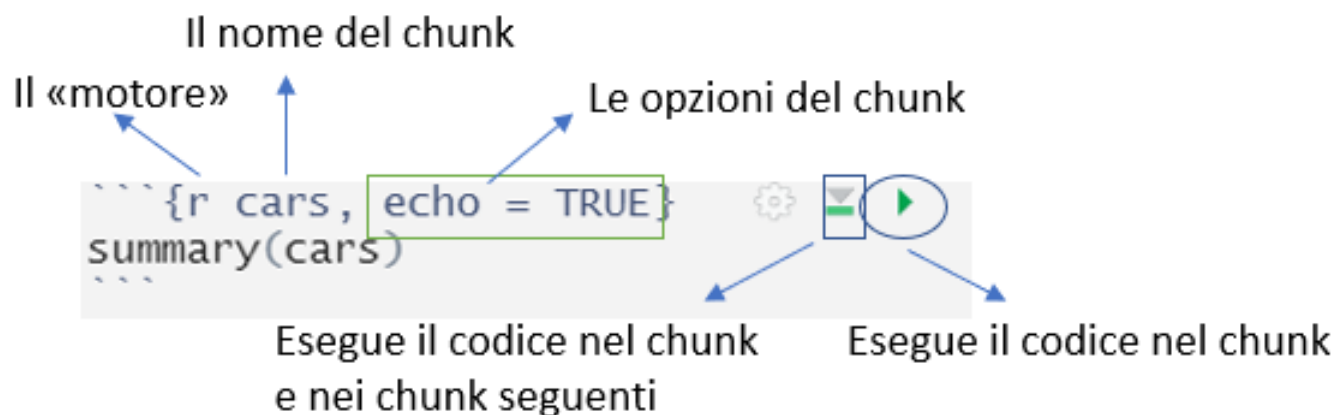
Permettono di integrare i documenti con i risultati delle analisi e con i codici usati per ottenerle (tutti i miei materiali supplementari alle riviste sono prodotti con `RMarkdown`)

Per crearli, basta usare la combinazione di tasti `Ctrl + Alt + i` (`Cmd + Alt + i` se si ha il Mac):

```
```{r}
...
```
```

(si può anche usare l'icona )

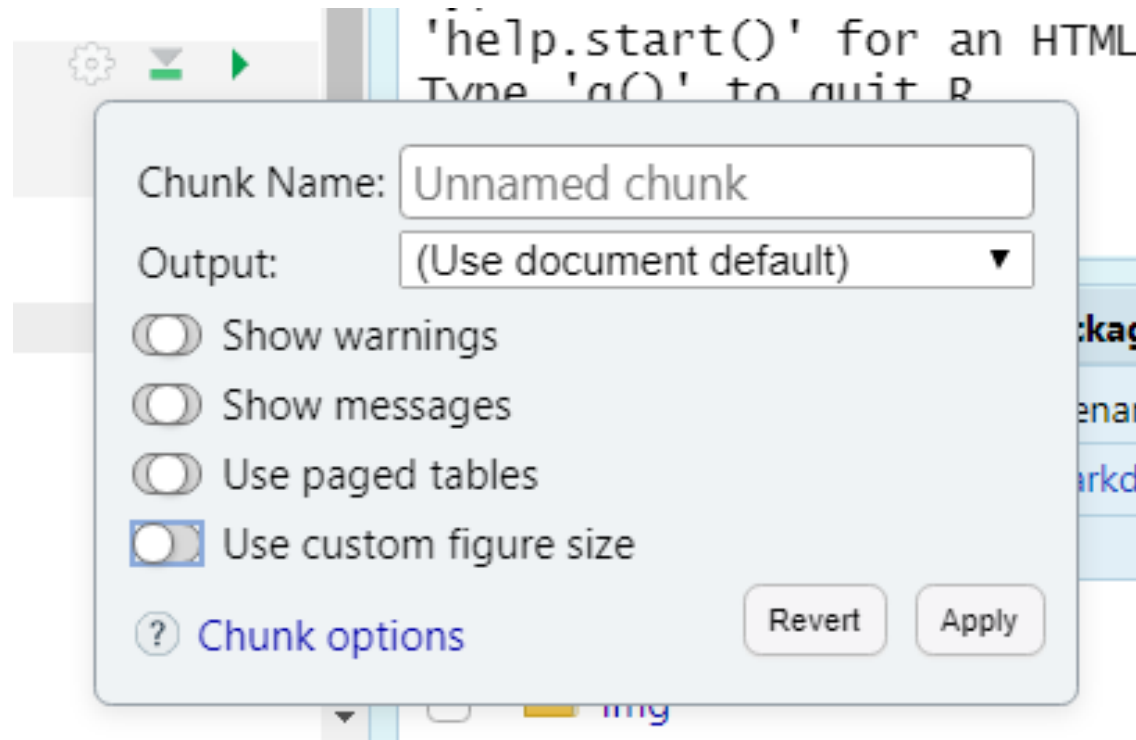
Il file di default



Tutte le opzioni che si vogliono dare al chunk (e.g., come mostrare i risultati, come mostrare le figure, se mostrare o meno le figure ecc.) vanno separate dalla virgola e scritte a mano

Oppure

Oppure si selezionano le opzioni base desiderate dal menu che appare cliccando sulla rotellina del chunk stesso:



A [questa pagina](#) è disponibile una lista esaustiva degli argomenti dei chunk di codice

Stessa cosa ma più schematica disponibile [qui](#)

Setup chunk

Qui vanno specificate tutte le opzioni di default che vogliamo applicare al nostro documento, i pacchetti che pensiamo di usare per le nostre analisi, i dati, gli environment (per fare prima) eccetera.

Un esempio di setup chunk è:

```
```{r setup, include=FALSE}
knitr::opts_chunk$set(echo = FALSE,
 fig.align = "center",
 out.width = "50%")

library(emoji)
library(knitr)
```
```

A meno che non venga specificato altrimenti, ogni chunk del documento seguirà le opzioni di default specificate nel setup chunk

Your turn!

- Importate il vostro dataset nel setup chunk e assegnatelo a un oggetto:

```
> data(nome_dataset)
> dati = nome_dataset
```

- Create un nuovo chunk dove esplorate il dataset (`head(dati)`)

ADVANCED

- Fate sparire il codice di \mathbb{R} dall'output
- Salvate l'environment di \mathbb{R} e richiamatelo nel setup chunk (hint: `load()`)

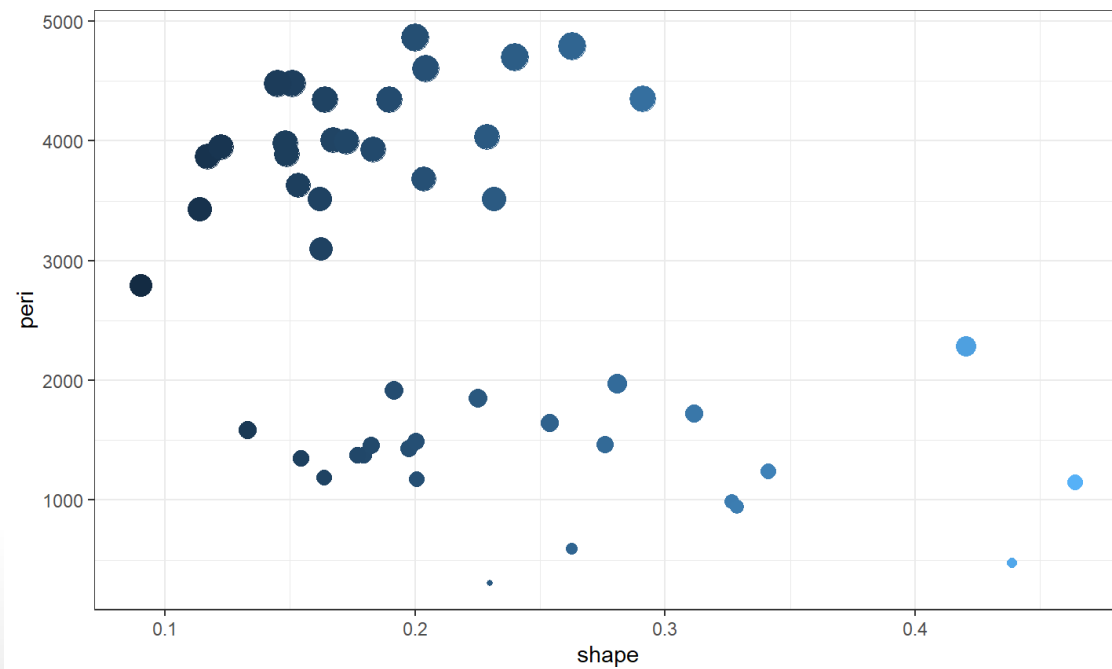
Codice e risultati

Codice eseguito e risultati mostrati

```
```{r, echo=TRUE, eval=TRUE}  
ggplot(rock,
 aes(y=peri,x=shape, color =shape, size = peri)) + geom_point() +
 theme_bw() + theme(legend.position = "none")

```
```

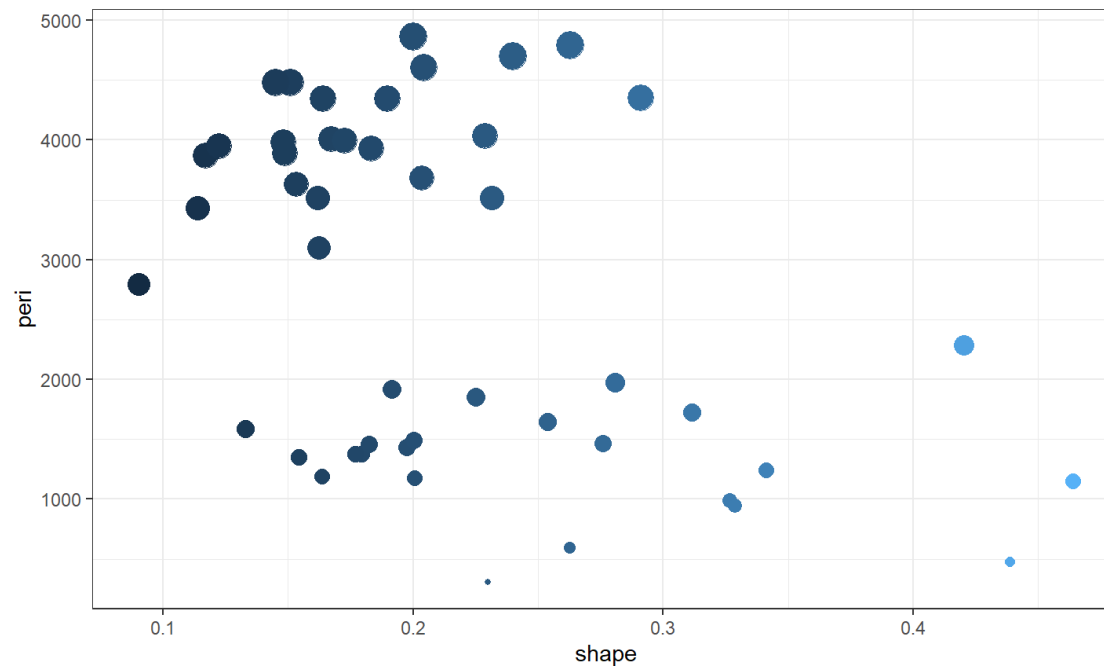
```
> ggplot(rock, aes(y = peri, x = shape, color = shape, size = peri)) + geom_point() +  
+       theme_bw() + theme(legend.position = "none")
```



Risultati senza codice

```
```{r, echo=FALSE, eval=TRUE}  
ggplot(rock,
 aes(y=peri,x=shape, color =shape, size = peri)) + geom_point() +
 theme_bw() + theme(legend.position = "none")

````
```



Codice senza risultati (non eseguito)

```
```{r, echo=TRUE, eval=FALSE}
ggplot(rock,
 aes(y=peri,x=shape, color =shape, size = peri)) + geom_point() +
 theme_bw() + theme(legend.position = "none")
```
```

```
> ggplot(rock, aes(y = peri, x = shape, color = shape, size = peri)) + geom_point() +
+   theme_bw() + theme(legend.position = "none")
```

Codice eseguito, nessun risultato, nessun codice

```
```{r, include=FALSE}  
library(ggplot2)
```
```

Non appare niente, non sono prodotti risultati visibili

L'opzione `include=FALSE` solitamente viene usata nel set chunk e in tutti quei chunk di cui non interessa vedere un risultato ma che contengono un codice importante

Messaggi di errore, warning, messaggi

- Molti pacchetti di R mostrano dei messaggi quando vengono caricati o quando viene usata qualche funzione. Per toglierli: `message=FALSE`
- Per togliere i warning (ad esempio quando usiamo `lme4` e fittiamo modelli molto complessi): `warning=FALSE`
- Per togliere i messaggi di errore (e.g., viene chiamato un oggetto che non esiste): `error=FALSE`

```
```{r, message=FALSE, error=FALSE, warning=FALSE}  
ggplot(mtcars, aes(x=cyl, y=mpg, group=cyl)) + geom_boxplot()
```
```

⚠ i messaggi di errore/warning sono spariti, gli errori che li causano esistono ancora!!!

`eval=FALSE` VS. `results='hide'`

`eval=FALSE`

- Il codice **non** viene eseguito
- Se ci sono degli errori, non ve ne accorgete
- Particolarmente utile quando si vuole spiegare un codice molto complesso (ma dovete essere sicuri che funzioni)

`results='hide'`

- Il codice **viene** eseguito
- Se ci sono degli errori il codice non va
- Particolarmente utile quando si vuole spiegare un codice più semplice

Risultati un po' più carini

Di default, i risultati vengono mostrati così:

```
##   area   peri   shape perm
## 1 4990 2791.90 0.0903296 6.3
## 2 7002 3892.60 0.1486220 6.3
## 3 7558 3930.66 0.1833120 6.3
```

Gli asterischi si possono togliere con l'argomento `comment`, settato uguale a quello che più vi piace:

```
```{r, comment=" "}  
rock
```
```

```
   area   peri   shape  perm  
1  4990 2791.900 0.0903296   6.3  
2  7002 3892.600 0.1486220   6.3  
3  7558 3930.660 0.1833120   6.3  
4  7352 3869.320 0.1170630   6.3  
5  7943 3948.540 0.1224170  17.1  
6  7979 4010.150 0.1670450  17.1  
7  9333 4345.750 0.1896510  17.1  
8  8209 4344.750 0.1641270  17.1
```

Risultati un po' più carini PT. II

Il codice si può troncare in modo che non venga quell'orrore che avete visto:

Setup chunk:

```
> hook_output <- knitr::knit_hooks$get("output")
>
> knitr::knit_hooks$set(output = function(x, options) {
+   if (!is.null(n <- options$out.lines)) {
+     x <- xfun::split_lines(x)
+     if (length(x) > n) {
+       # truncate the output
+       x <- c(head(x, n), "....\n")
+     }
+     x <- paste(x, collapse = "\n")
+   }
+   hook_output(x, options)
+ })
```

Nel chunk che volete tagliare:

```
```{r, comment=" ", out.lines=4}
rock
```

      area      peri      shape      perm
1  4990 2791.900 0.0903296    6.3
2  7002 3892.600 0.1486220    6.3
3  7558 3930.660 0.1833120    6.3
....
```

Ricordate che una delle righe che volete mostrare è “mangiata” dai nomi delle colonne

Your turn!

- Create un nuovo chunk per il summary dei dati `summary(dati)` **senza** codice e con “NA” al posto degli hashtag nell’output
- Nuovo chunk dove eseguite il codice del vostro dataset che trovate [qui](#) (non fate la regressione e il grafico) **ma non mostrate né il codice né i risultati**
- Nuovo chunk dove eseguite il codice del grafico (`plot(data$y ~ data$x)`) **senza** codice
- Nuovo chunk dove mostrate il codice del grafico (`plot(data$y ~ data$x)`) **senza** risultati
- Tagliate l’output del vostro dataset in modo che vengano mostrate le prime 10 osservazioni

Le tabelle

La sintassi classica (Don't panic)

```
Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
1	2	3
4	5	6
```

Che mi dà:

| Colonna 1 | Colonna 2 | Colonna 3 |
|-----------|-----------|-----------|
| 1 | 2 | 3 |
| 4 | 5 | 6 |

Ci sono dei compilatori automatici che ci risparmiano la fatica, ma non è comunque il massimo

Stessa sintassi in `html` e `PDF`

Integrare con R!

Ci sono diversi pacchetti che ci permettono di creare tabelle direttamente dai dataset senza fare fatica:

- [xtable](#)
- [stargazer](#) ❤️
- [sjPlot](#) (per le tabelle di correlazione non c'è niente di meglio)
- [kable e kableExtra](#)

In pratica, noi facciamo le nostre analisi e il pacchetto scelto le sistema in tabelle pronte all'uso!

Tabelle senza fatica

Semplicemente l'output di R:

```
> (summary_cars = rock %>%  
+   group_by(perm) %>%  
+   summarise(mean = mean(peri), sd = sd(peri), min = min(peri), max = max(peri)))
```

```
## # A tibble: 12 × 5  
##   perm mean    sd  min  max  
##   <dbl> <dbl> <dbl> <dbl> <dbl>  
## 1     6.3 3621.  553. 2792. 3931.  
## 2    17.1 4162.  213. 3949. 4346.  
## 3    58.6 4685.  174. 4479. 4864.  
.....
```

 rapido, efficace, colpo d'occhio

 Nella tesi non sta molto bene

stargazer

- 😊 Fa in automatico i summary dei dataset
- 😊 Sistema in tabella i risultati dei modelli
- 😊 Stessa sintassi per html e PDF
- 😊 Perfetto per model comparison
- 😭 Non va bene per riportare le tabelle di summary preparate da noi.
- 😭 è ottimizzato per LaTeX (ossia per produrre i PDF).

FONDAMENTALE:

```
```{r, results='asis'}
```

```
```
```

stargazer summary

```
```{r, results='asis'}  
library(stargazer)
stargazer(rock, type="latex", summary = TRUE,
 title= "Tabella di summary", digits = 2, header=FALSE)
```
```

```
##  
## \begin{table}[!htbp] \centering  
## \caption{Tabella di summary}  
## \label{}  
## \begin{tabular}{@{\extracolsep{5pt}}lcccc}  
## \\\[-1.8ex]\hline  
## \hline \\\[-1.8ex]  
## Statistic & \multicolumn{1}{c}{N} & \multicolumn{1}{c}{Mean} & \multicolumn{1}{c}{St.  
## \hline \\\[-1.8ex]  
## area & 48 & 7,187.73 & 2,683.85 & 1,016 & 12,212 \\  
## peri & 48 & 2,682.21 & 1,431.66 & 308.64 & 4,864.22 \\  
## shape & 48 & 0.22 & 0.08 & 0.09 & 0.46 \\  
## perm & 48 & 415.45 & 437.82 & 6.30 & 1,300.00 \\  
## \hline \\\[-1.8ex]
```

stargazer model

```
> m1 = lm(peri ~ perm, data = rock)
> stargazer(m1, type = "html", summary = TRUE, title = "Risultati del modello", digits = 2,
+   header = FALSE)
```

Risultati del modello

| | <i>Dependent variable:</i> |
|-------------------------|---|
| | peri |
| perm | -2.42 ^{***}
(0.32) |
| Constant | 3,685.77 ^{***}
(195.06) |
| Observations | 48 |
| R ² | 0.55 |
| Adjusted R ² | 0.54 |
| Residual Std. Error | 975.40 (df = 46) |
| F Statistic | 55.25 ^{***} (df = 1; 46) |
| <i>Note:</i> | <i>p</i> <0.1; <i>p</i> <0.05; <i>p</i> <0.01 |

stargazer model comparison

```
> m0 = lm(peri ~ 1, data = rock)
> m1 = lm(peri ~ perm, data = rock)
> stargazer(m0, m1, type = "html", title = "Model comparison", digits = 2, intercept.top = TRUE,
+   intercept.bottom = FALSE, header = FALSE)
```

| Model comparison | | |
|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Dependent variable:</i> | | |
| peri | | |
| | (1) | (2) |
| Constant | 2,682.21 ^{***}
(206.64) | 3,685.77 ^{***}
(195.06) |
| perm | | -2.42 ^{***}
(0.32) |
| Observations | 48 | 48 |
| R ² | 0.00 | 0.55 |
| Adjusted R ² | 0.00 | 0.54 |
| Residual Std. Error | 1,431.66 (df = 47) | 975.40 (df = 46) |
| F Statistic | | 55.25 ^{***} (df = 1; 46) |
| <i>Note:</i> | $p < 0.1$; $p < 0.05$; $p < 0.01$ | |

Your turn!

- Tabella di summary del vostro dataset con 3 decimali
- Tabella di summary del vostro modello di regressione
- Caption per ognuna delle tabelle

ADVANCED

- Tabella di model comparison con modello nullo m_0 ($m_0 = \text{lm}(y \sim 1, \text{data} = \text{dati})$)

Codice (e risultati) nel testo

Avete visto che nelle mie slide appaiono degli elementi scritti con la formattazione del codice di R

Ottenerli è molto semplice: ``R`` mi restituisce R

Ma molto di più: ``r mean(rock$peri)`` mi restituisce 2682.2119375 (Provateci!)

Se in un chunk precedente avessimo assegnato `x = mean(mtcars$mpg)`, avremmo potuto semplicemente scrivere ``r x``

Codice, equazioni e codice nelle equazioni

$$\bar{X} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i}{n}$$

Per peri:

$$\bar{X} = \frac{\sum_{i=1}^n x_i}{n} = \frac{1.2874617 \times 10^5}{48} = 2682.21$$

```
 $\frac{\text{round}(\text{sum}(\text{rock}\$peri), 2)}{\text{nrow}(\text{rock})} = \text{round}(\text{round}(\text{sum}(\text{rock}\$peri), 2) / \text{nrow}(\text{rock}), 2)$ 
```

Your turn!

- Provate a scrivere la formula per standardizzare la variabile y sup:

$$z = \frac{x_i - \bar{X}}{sd}$$

- Standardizzate il primo valore della y del vostro dataset e riportate il risultato nell'equazione